

Piano di Miglioramento

NAEE177001 S. GIUSEPPE VES. 1 - CAPOLUOGO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Controllare, analizzare e riflettere sui risultati delle prove di verifica d'Istituto e INVALSI.	Sì	Sì
	Strutturare percorsi di recupero (Italiano - Matematica).	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Creare setting di apprendimento per l'introduzione di pratiche didattiche innovative.	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ampliare e diversificare il piano di formazione del personale docente in linea con i quadri di riferimento nazionali ed internazionali.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Controllare, analizzare e riflettere sui risultati delle prove di verifica d'Istituto e INVALSI.	4	4	16
Strutturare percorsi di recupero (Italiano - Matematica).	3	4	12
Creare setting di apprendimento per l'introduzione di pratiche didattiche innovative.	3	4	12
Ampliare e diversificare il piano di formazione del personale docente in linea con i quadri di riferimento nazionali ed internazionali.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Controllare, analizzare e riflettere sui risultati delle prove di verifica d'Istituto e INVALSI.	Migliorare nei docenti la capacità di analisi delle varie sezioni delle prove Invalsi per l'individuazione delle variabili del processo di apprendimento al fine di ricalibrare il proprio intervento didattico-educativo.	Incontri periodici per classi parallele. Condivisione e discussione dei risultati raggiunti. Riduzione della varianza tra le classi nelle prove standardizzate.	Raccolta dati. Griglie di valutazione. Organizzazione dei dati in grafici e tabelle. Percentuale punteggio variabilità prove invalsi.
Strutturare percorsi di recupero (Italiano - Matematica).	Promuovere il recupero e il consolidamento delle competenze di base.	Risultati rilevati dalla somministrazione di prove di verifica iniziali, intermedie e finali durante il percorso progettuale.	Prove strutturate. Questionario a risposta multipla/aperta/chiusa.
Creare setting di apprendimento per l'introduzione di pratiche didattiche innovative.	Migliorare l'interesse e la partecipazione dei discenti anche attraverso la metodologia della "classe capovolta".	Numero di docenti che utilizzano le nuove tecnologie nella didattica quotidiana.	Rilevazione delle firme nei registri di utilizzo dei Laboratori, delle Lim o dei device. Numero di unità di apprendimento realizzate con metodologie innovative.
Ampliare e diversificare il piano di formazione del personale docente in linea con i quadri di riferimento nazionali ed internazionali.	Implementare le competenze professionali dei docenti riguardo alla metodologia e alle diverse didattiche innovative basate sull'acquisizione delle competenze, con riferimento a: programmazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi.	Numero dei docenti che utilizzano le metodologie acquisite nelle proprie classi.	Numero di unità di apprendimento realizzate utilizzando le metodologie acquisite durante i corsi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24837 Controllare, analizzare e riflettere sui risultati delle prove di verifica d'Istituto e INVALSI.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Letture e analisi dei risultati delle prove INVALSI effettuate dai docenti di classe per individuare le criticità e progettare interventi mirati su aspetti e prassi didattiche specifiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricalibrare l'intervento educativo-didattico in base ai risultati evidenziati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condividere buone pratiche per la costruzione del curricolo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Studio docimologico dei risultati delle prove standardizzate nazionali e individuazione dei processi metacognitivi da potenziare.	L'azione si connette con il quadro di riferimento della L. 107/15, comma 7 dell'art. 1, relativamente agli obiettivi: a): valorizzazione delle competenze linguistiche; b): potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Si connette inoltre con gli "orizzonti" individuati dal movimento Avanguardie educative in quanto si intende utilizzare anche le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e soprattutto valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di studio svolta durante le ore di attività funzionali all'insegnamento art.29 CCNL 2007
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifica e valutazione degli interventi progettati.									Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
Progettazione di interventi mirati su aspetti e prassi didattiche specifiche per il miglioramento dei processi cognitivi da potenziare						Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	
Costituzione di un gruppo di lavoro, articolato in sottogruppi per classi parallele, per l'analisi delle prove INVALSI e di quelle interne per individuare i processi cognitivi che necessitano interventi di potenziamento.		Sì - Nessun o								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di soddisfazione degli alunni, grado di partecipazione, percentuale di miglioramento dei livelli di competenza.
Strumenti di misurazione	Questionari, tabelle, grafici, risultati delle prove interne e INVALSI.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24838 Strutturare percorsi di recupero (Italiano - Matematica).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivare laboratori di recupero con metodologie innovative (didattica della metacognizione, problem solving, brain storming ...)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle capacità logiche ed espressive di tutti gli alunni al fine di diminuire la varianza dei risultati tra le classi della stessa sede e di sedi diverse.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento dei livelli di apprendimento di tutti gli alunni con conseguente diminuzione del numero di studenti collocati nei livelli bassi di apprendimento in italiano e matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo di metodologie centrate sulla ricerca azione per sollecitare la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione del sapere e nella maturazione del saper fare attraverso una reale innovazione del processo di insegnamento/apprendimento (didattica laboratoriale, utilizzo delle tecnologie didattiche) anche per la sperimentazione di modalità ed ambienti didattici innovativi. Destinazione del 20% del monte ore annuale alla realizzazione di attività laboratoriali di recupero.	L'azione si connette con il quadro di riferimento della L. 107/15, comma 7 dell'art. 1, relativamente agli obiettivi: a): valorizzazione delle competenze linguistiche; b): potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; l): apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario. Si inserisce nel quadro delle Avanguardie educative, promosse da INDIRE per: 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento; 4. riorganizzare il tempo del fare scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di docenza curricolare ed extracurricolare. Triennale.
Numero di ore aggiuntive presunte	300
Costo previsto (€)	10500
Fonte finanziaria	organico di potenziamento e FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Personale assistente amministrativo per supporto alla didattica. (h40 x tre anni) Personale collaboratore scolastico per vigilanza e cura dei locali. (h60 x tre anni)
Numero di ore aggiuntive presunte	300
Costo previsto (€)	3990
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	1500	Contributo ordinario per il funzionamento didattico.
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi
Laboratori di recupero in orario extracurricolare, utilizzando metodologie innovative, rivolti agli alunni delle classi seconde, terze, quarte, quinte, che alla fine del I quadrimestre hanno conseguito una valutazione bassa. Triennale.						Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	
Corso di recupero in orario curricolare utilizzando il 20% del curricolo annuale con metodologie innovative rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria. Triennale.		Sì - Nessun 0								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
---------------------	------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di soddisfazione degli alunni, grado di partecipazione, percentuale di miglioramento dei livelli di competenza in italiano e matematica.
Strumenti di misurazione	Questionari, prove di verifica interne.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24840 Creare setting di apprendimento per l'introduzione di pratiche didattiche innovative.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Trasformare alcune aule tradizionali in spazi di apprendimento configurabili in base all'attività da svolgere.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di un format di insegnamento che integri le tradizionali lezioni frontali con esperienze di apprendimento collaborativo. Innalzamento del grado di soddisfazione degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Trasformazione della lezione in una grande e continua attività laboratoriale. Innalzamento del rendimento scolastico degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione si prefigge di creare nuovi spazi di apprendimento per una didattica innovativa che consenta un miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento. Spazi che favoriscano il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola", condizioni indispensabili per innalzare le loro performance.	L'azione si connette pienamente con gli obiettivi del comma 7 dell'Art. 1 della Legge 107/2015 e con l'orizzonte n.3 (creare nuovi spazi per l'apprendimento) delle Avanguardie Innovative promosse da Indire .

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docente animatore digitale Responsabili di informatica
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondi del PNSD FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA: Supporto amministrativo.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	240
Fonte finanziaria	FONDI FESR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS: Figura del R.U.P.
Numero di ore aggiuntive presunte	9
Costo previsto (€)	370
Fonte finanziaria	FONDI FESR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1000	Fondi FESR
Attrezzature	37540	Avviso PON 12810 del 15/10/2015 -FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI Avviso PON 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN
Servizi	600	Fondi FESR

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro	740	Fondi FESR

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costituzione di un gruppo di studio coordinato dal docente animatore digitale per integrare in modo coerente e interagente gli elementi fisici, i contenuti, gli obiettivi, le modalità per raggiungerli.	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno								
Studio del gruppo di lavoro per la creazione di setting di apprendimento come luogo mentale (caratteristiche del compito, azioni richieste, modalità relazionali, tipo di valutazione, azione di sostegno del docente, clima emotivo e cognitivo)			Sì - Nessuno							
Studio del gruppo di lavoro per la creazione di setting di apprendimento come luoghi fisici e virtuali (spazi a disposizione, sistemazione funzionale dell'aula, strumentazioni, disposizione persone)			Sì - Nessuno							
Progettazione, realizzazione e controllo attuazione progetto PON 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
Progettazione, realizzazione e controllo attuazione progetto PON 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di aule tradizionali trasformate in spazi di apprendimento configurabili in base all'attività da svolgere per migliorare la qualità globale della didattica.
Strumenti di misurazione	Verbale di collaudo azioni progetti PON. Questionari di gradimento docenti/alunni/genitori. Numero di objective-learning realizzati nella fase di sperimentazione delle pratiche didattiche innovative. Esiti scolastici.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21495 Ampliare e diversificare il piano di formazione del personale docente in linea con i quadri di riferimento nazionali ed internazionali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incrementare e differenziare le azioni formative del personale docente in linea con i quadri di riferimento nazionali ed internazionali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Grado di soddisfazione dei docenti. Miglioramento della qualità professionale dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del rapporto insegnamento-apprendimento. Sperimentazione di didattiche innovative. Innalzamento delle competenze chiave degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Istituzione di un gruppo di studio per la strutturazione del Piano Formativo dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del grado di soddisfazione dei docenti.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Strutturazione di un Piano di Formazione condiviso e rispondente alle reali esigenze formative dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Permettere agli insegnanti di indagare il tema della didattica per competenze e della relativa valutazione/certificazione, permettendo loro di progettare ed attuare azioni pertinenti e utili al processo di insegnamento e apprendimento.	L'azione si connette con il quadro di riferimento della L. 107/15, comma 7 dell'art. 1, relativamente agli obiettivi: obiettivi: a): valorizzazione delle competenze linguistiche; b): potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; i): potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j): potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Si inserisce nel quadro delle Avanguardie educative, promosse da INDIRE per: 1. trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinamento e monitoraggio
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1050
Fonte finanziaria	Fondi formazione
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici (h50) per vigilanza e cura dei locali. Assistenti amministrativi (h20) per supporto al corso
Numero di ore aggiuntive presunte	190
Costo previsto (€)	2495
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte**Costo previsto (€)****Fonte finanziaria**

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	9500	Fondi per la formazione L. 440 Fondi per PNSD
Consulenti		
Attrezzature	750	Contributo ordinario per il funzionamento didattico.
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione di strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0								Sì - Nessun 0
Corso di formazione sulla didattica delle competenze. (Progettazione- Curricolo- Valutazione) A.S. 2016/17		Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0			Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0		
Corso di formazione sull'utilizzo consapevole delle ITC con la classe. Triennale.		Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0					Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	
Corso di formazione per il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze matematiche. A.S 2018/19		Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0						
Corso di formazione per il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti. A.S. 2017/18		Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Aderenza delle progettazioni ai quadri di riferimento nazionali ed internazionali. Ricaduta sulla progettazione educativo-didattica.
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento sulle attività svolte. Numero di unità di apprendimento realizzate utilizzando le metodologie acquisite durante i corsi.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione della variabilità fra le classi e tra le sedi.
Priorità 2	Diminuzione del numero degli studenti collocati nei livelli bassi (1-2) di apprendimento in italiano e matematica

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre quanto più possibile la variabilità dei punteggi tra le classi delle tre sedi dell'istituto per avvicinarla a quella della media nazionale.
Data rilevazione	30/06/2017
Indicatori scelti	Esiti delle prove interne e successivamente di quelle standardizzate.
Risultati attesi	Riduzione della variabilità e innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni.
Risultati riscontrati	

Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Innalzare e rendere più omogenea la distribuzione degli alunni nei diversi livelli di apprendimento sia in italiano che in matematica.
Data rilevazione	30/06/2017
Indicatori scelti	Esiti delle prove interne e successivamente di quelle standardizzate.
Risultati attesi	Aumentare il numero degli alunni collocati nei livelli medio alti di apprendimento in italiano e matematica.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Consiglio di Circolo, Collegio dei docenti, incontri tra componenti delle commissioni di lavoro, consigli di interclasse, riunioni di plesso.
Persone coinvolte	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria, personale ATA, docenti dell'organico di potenziamento.
Strumenti	Circolari interne, sito WEB, e-mail
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazione dei risultati finali delle azioni previste, dell'impatto del miglioramento delle performance della scuola, degli eventuali cambiamenti (organizzativi/operativi). Strumenti: OO.CC.- riunioni plenarie- focus group- sito WEB	Personale tutto (docenti - ATA)	Intermedie e finali nell'arco di ogni anno scolastico.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazione dei risultati finali delle azioni previste, dell'impatto del miglioramento delle performance della scuola, degli eventuali cambiamenti (organizzativi/operativi). Strumenti: OO.CC.- riunioni plenarie- focus group- sito WEB	Genitori degli alunni, enti e associazioni del territorio, stakeholders esterni.	Rendicontazione sociale annuale.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Fornaro Maria Rosaria	Dirigente Scolastico
Ambrosio Anna	DSGA
Manese Pina Silvia	Docente - Funzione strumentale -Area valutazione
Nappo Giuseppina	Docente - Funzione strumentale -Area valutazione

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì